

Emissioni di PM₁₀ : contributo delle sorgenti



Fonti di pressione



Pressioni ambientali



Qualità dell'ambiente



Impatti

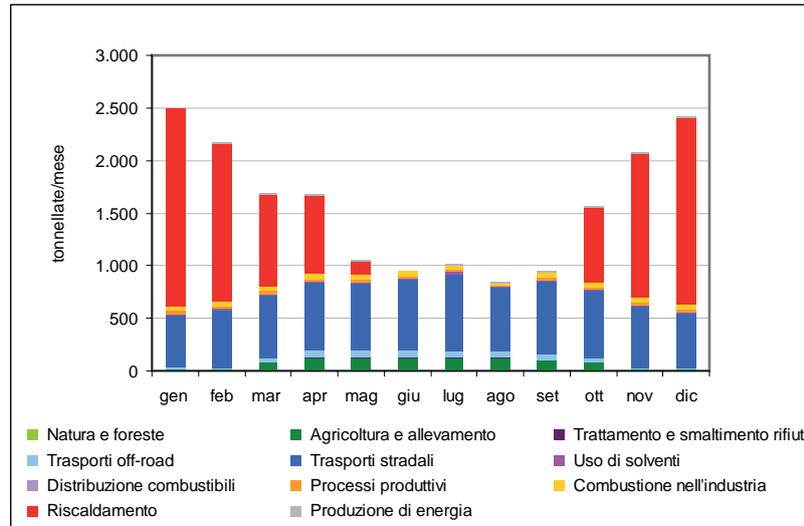


Risposte

✓ Qual è la situazione?

L'inquinamento da PM₁₀ è determinato da diversi fattori, sia naturali (incendi, pollini) che antropici (traffico, industria, riscaldamento, ecc.). Esiste una elevata variabilità stagionale, con superamenti del valore limite per lo più in inverno, quando da una parte sono attivi gli impianti di riscaldamento e dall'altra sono ridotte le capacità dispersive dell'atmosfera. Le emissioni regionali annuali di PM₁₀ per comparto emissivo (IREA, 2008) sono state distribuite mensilmente: come si può osservare dal grafico, **le emissioni da riscaldamento nel periodo invernale rappresentano fino al 75% delle emissioni totali.**

Piemonte: emissioni di PM₁₀ per comparto emissivo (IREA 2008)



✓ Perché sta accadendo?

Le concentrazioni di PM₁₀ non sono facili da ridurre, in quanto determinate non solo dalla componente primaria (originata direttamente dai comparti emissivi), ma anche dalla componente secondaria, che si forma a partire da altri inquinanti emessi in modo differente nel corso dell'anno: ad esempio **le emissioni biogeniche si concentrano nella stagione vegetativa (con massimi in estate), l'ammoniaca da fertilizzanti azotati nel periodo primaverile, gli ossidi di azoto da riscaldamento nel periodo invernale.**

✓ Stiamo osservando cambiamenti?

Negli ultimi anni il numero di superamenti del limite giornaliero del PM₁₀, pur ancora critico, ha evidenziato una chiara diminuzione. In particolare la diffusione del teleriscaldamento e gli interventi sulla mobilità - quali la metropolitana e l'attivazione del Servizio Ferroviario Metropolitano - hanno iniziato a produrre i primi miglioramenti sulla qualità dell'aria, a conferma delle responsabilità imputabili a riscaldamento e traffico viste sopra.



✓ Lo sapevi che?

- Sono numerose le sorgenti di particolato di origine naturale.
- Sorgenti di particolato primario: disgregazione del suolo, pollini, incendi boschivi.
- Sorgenti di particolato secondario: idrocarburi rilasciati dalla vegetazione, ossido di zolfo emesso da incendi e vulcani, ossidi di azoto liberati dai terreni per processi biogeochimici.

✓ Cosa puoi fare tu?

- **Riduci il più possibile l'uso dell'automobile**
- Privilegia mezzi di trasporto a basso impatto ambientale (alimentazione GPL e metano)
- Utilizza i mezzi pubblici
- Ricorri al car sharing o al car pooling
- **Migliora l'isolamento termico dell'abitazione**

